



Frosinone / Associazione Dmo Terra Dei Cammini Alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico



12 Novembre 2023 Saverio Forte

FROSINONE – L'Associazione **Dmo Terra dei Cammini** è stata presente nei giorni nello stand della Regione Lazio a Paestum in occasione dell'annuale edizione **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**.

La Dmo Terra dei comuni di fatto ha permesso di far partecipare alla prestigiosa manifestazione campana ad altre due realtà associative di cui è compartecipe. La prima è l'**associazione "Seraf"** che dal 2004 si occupa di tutti gli aspetti finalizzati allo sviluppo locale dei Comuni della provincia di Frosinone. La seconda è l'**associazione "Terra dei Cammini"** che dal 2017 si occupa specificatamente degli aspetti connessi alla gestione dei Cammini di tutti i Comuni aderenti della provincia ciociara.

L'Associazione "**DMO Terra dei Cammini**" è **non a caso un'associazione pubblico-privata, no profit, costituita quest'anno**, che si occupa di favorire la **promozione turistica** di un'area circoscritta da un certo numero di comuni aderenti a SERAF e presenti sul territorio che va da Roccasecca a San Vittore del Lazio.

Il lavoro integrato di queste tre associazioni consente di sviluppare iniziative integrate su piani diversi, capaci di intercettare finanziamenti di natura diversa e risorse umane e professionali specializzate, muovendosi su aspetti strutturali e infrastrutturali di medio e lungo periodo, ma tutte convergenti su un obiettivo comune e condiviso.

Ai visitatori della Borsa sono state consegnate le brochure che rappresentano il patrimonio archeologico dell'area che **va da Castrocielo a San Vittore del Lazio, con particolare riferimento ad Aquinum, Interamna Lirenas e Casinum**. Esse sono state predisposte con l'ausilio dei docenti e studenti del Liceo artistico di Cassino che è uno degli Enti pubblici associati alla DMO.

Vi è stata poi la partecipazione **al convegno, organizzato dalla Direzione del Turismo della Regione Lazio e coordinato da Luciano Rea**, presidente di Ciociaria Turismo.

Al convegno due dottorande, dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale (la dottoressa **Roberta Sollo**) e dell'Università del Salento (la dottoressa **Giulia D'Alessio**) hanno presentato, per conto della DMO, l'ingente patrimonio relativo alla presenza dei Romani sul territorio. Si tratta di **un patrimonio venuto alla luce grazie agli scavi effettuati in questi anni e alla cura del professor Giuseppe Ceraudo** dell'Università del Salento e della **professoressa Cristina Corsi** dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Le due docenti hanno illustrato le diverse iniziative condotte per promuovere questo patrimonio e hanno presentato pure uno spezzone del filmato prodotto da Giovanni Murro di ARS, un altro dei soci della Dmo.

Soddisfatto è apparso, a ragione, il Destination Manager della Dmo, il professor Renato Di Gregorio, presente alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, ed il Presidente della DMO, il dottor Alfonso Testa . “ La partecipazione di tutti e dei giovani in particolare è la base fondamentale del successo” – hanno dichiarato.